



COMUNE

PONTE SAN NICOLO'

ORGANO DI REVISIONE

***PARERE SUL
BILANCIO DI PREVISIONE 2014***

Ai sensi dell'art. 239 del D.lgs. n. 267/2000

L'Organo di Revisione

Esaminati gli schemi:

- della Relazione Previsionale e Programmatica
- del Bilancio di Previsione per l'esercizio 2014
- del Bilancio Pluriennale 2014-2016

e relativi allegati, predisposti dalla Giunta Comunale ed approvati con atto G. C. n. 37 del 19/03/2014 e consegnato all'organo di revisione;

Attesta

- che il Bilancio di Previsione per l'esercizio 2014, è stato formato e presentato nell'osservanza delle norme e principi giuridici, nonché dello statuto dell'ente e del regolamento di contabilità;
- che il bilancio è stato redatto nell'osservanza dei principi di unità, annualità, universalità e integrità, veridicità e attendibilità, pareggio finanziario e pubblicità ;
- che al bilancio sono allegati:
 - 1) la Relazione Previsionale e Programmatica;
 - 2) il Bilancio Pluriennale 2014-2016
 - 3) il Rendiconto per l'esercizio 2012;
 - 4) la deliberazione della Giunta Comunale n. 26 del 19/03/2014 relativa alla ricognizione annuale di eccedenza del personale di cui all'art. 33 del D.Lgs. 165/01;
 - 5) il Programma Triennale e l'Elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 D.Lgs. 163/2006 (ex art.14 della legge n. 109/1994) adottato dalla Giunta Comunale n. 97 del 23/10/2013;
 - 6) il limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione di cui all'art. 46, commi 2 e 3 della legge 133/2008, inserito all'interno della relazione previsionale programmatica al punto 3.2;
 - 7) il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari di cui all'art. 58, comma 1 della legge n. 133/2008, il cui schema è stato approvato dalla Giunta con atto n. 36 del 19/03/2014;
 - 8) la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia già allegato al rendiconto 2012;
 - 8) la programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8 legge 448/2001), approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 27 del 19/03/2014;
 - 9) la proposta di delibera al Consiglio di conferma dell'aliquota dell'addizionale comunale Irpef, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 33 del 19/03/2014;
 - 10) la proposta di delibera al Consiglio delle aliquote dell'I.M.U e della detrazione come consentito dai commi da 6 a 10 dell'art.13 del d.l. 6/12/2011 n. 201 e ss.mm.ii., approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 31 del 19/03/2014;
 - 11) la proposta di delibera al Consiglio delle aliquote della TASI come consentito dai commi da 676 a 677 dell'art.1 della L. 147/13 e ss.mm.ii., approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 32 del 19/03/2014;

- 12) le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio 2014, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
- 13) la deliberazione per la devoluzione dei proventi di cui all'art. 208 del codice della strada adottata dalla Giunta Comunale con atto n. 34 del 19/03/2014;
- 14) il prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del rispetto del patto di stabilità interno (art. 77 bis, comma 12 della legge 133/2008 e successive modificazioni ed integrazioni, da ultimo la L. 147/13);
- che l'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari anche derivati ;
 - che i documenti contabili relativi al bilancio di previsione annuale e pluriennale sono conformi ai modelli approvati con DPR 31 gennaio 1996, n. 194;
 - che la relazione previsionale e programmatica è stata redatta nell'osservanza dello schema di cui al DPR 3 agosto 1998, n. 326;
 - che sono state distinte le entrate e le spese per funzioni delegate e quelle a specifica destinazione;
 - che sono stati identificati le risorse e gli interventi rilevanti ai fini IVA;

Tenuto conto

Che il responsabile del servizio finanziario con parere favorevole sulla deliberazione n. 37 del 19/03/2014 di approvazione della bozza di bilancio di previsione 2014 da sottoporre in approvazione al Consiglio Comunale si è così espresso in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa ai sensi del quarto comma dell'art. 153 del T.U.:

"Ai sensi dell'art. 153, comma 4, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, si attesta la veridicità delle previsioni di entrata e la compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritti nel bilancio annuale 2014 e pluriennale 2014/2016. In un contesto normativo della finanza locale non ancora definito (mancata comunicazione da parte dello Stato dei tagli di cui alla spending review e del nuovo fondo di solidarietà comunale), il bilancio pluriennale 2014/2016 è stato redatto nel pieno rispetto del principio di prudenza ai fini della salvaguardia degli equilibri finanziari, pertanto alla definizione di tali trasferimenti si dovrà procedere, se del caso, ad un riequilibrio del documento contabile con le modalità ed i termini previsti dalla vigente normativa".;

Rileva che

A) BILANCIO PREVENTIVO ANNUALE

nel bilancio preventivo per l'esercizio 2014

a.1 il pareggio finanziario è così previsto:

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO			
ENTRATE			
Applicazione avanzo presunto 2013	€		-
Titolo 1° - Entrate tributarie	€		6.600.000,00
Titolo 2° - Entrate da trasferimenti correnti	€		242.606,81
Titolo 3° - Entrate extra-tributarie	€		1.141.464,34
Titolo 4° - Entrate da trasferimento di capitali	€		915.900,00
		Totale entrate finali	€ 8.899.971,15
Titolo 5° - Entrate per accensione di prestiti e anticipazione di cassa	€		1.000.000,00
Titolo 6° - Entrate per conto terzi	€		1.555.823,00
		TOTALE	€ 11.455.794,15
Avanzo di amministrazione	€		-
		TOTALE ENTRATE	€ 11.455.794,15
SPESE			
Titolo 1° - Spese correnti	€		7.855.856,15
Titolo 2° - Spese in conto capitale	€		927.900,00
		Totale spese finali	€ 8.783.756,15
Titolo 3° - Rimborso di prestiti	€		1.116.215,00
Titolo 4° - Uscite per conto terzi	€		1.555.823,00
		TOTALE COMPLESSIVO USCITE	€ 11.455.794,15

a.2 l'equilibrio corrente è così previsto:

A)	Equilibrio economico-finanziario			
	Entrate Titoli 1° - 2° - 3°	(+)	€	7.984.071,15
	Spese correnti	(-)	€	7.855.856,15
	Quota capitale ammortamento mutui	(-)	€	116.215,00
	Avanzo economico destinato ad investimenti	(-)	€	12.000,00
	Differenza		€	-
B)	Equilibrio finale			
	Entrate finali (Av+Tit. 1° - 2° - 3° - 4°)	(+)	€	8.899.971,15
	Spese finali (Titolo 1° - 2°)	(-)	€	8.783.756,15
	Saldo netto positivo		€	116.215,00

L' avanzo economico finanzia parte delle spese in conto capitale come di seguito evidenziato:

SPESE in conto capitale previste	€. 927.900,00
avanzo economico	€. 12.000,00
entrate titolo IV	€. 915.900,00
TOTALE ENTRATE	€. 927.900,00

I proventi delle concessioni edilizie pari a €. 150.000,00 trovano collocazione al titolo IV° dell'Entrata e finanziano esclusivamente spese d'investimento per €. 148.000,00 e una quota pari ad €. 2.000,00 come previsione per rimborso oneri non dovuti.

a.3 L'equilibrio delle Entrate a destinazione specifica o vincolata per legge con le relative spese è così previsto:

	Entrate Previste	Spese Previste	
		titolo I	titolo II
per funzioni delegate dalla Regione	€ -	€ -	€ -
per fondi comunitari ed internazionali	€ -	€ -	€ -
per contributi straordinari regionali	€ -	€ -	€ -
per concessioni edilizie	€ 150.000,00	€ -	€ 150.000,00
per condono edilizio	€ -	€ -	€ -
per sanzioni amm.ve pubblicità e p.aff.	€ -	€ -	€ -
per imposta pubblicità sugli ascensori	€ -	€ -	€ -
per canone depurazione acque	€ -	€ -	€ -
per sanzioni amm.ve violaz.codice strada (*)	€ 95.000,00	€ 40.500,00	€ 12.000,00
per proventi alienazione alloggi e.r.p.	€ -	€ -	€ -
per fondo ordinario investimenti	€ -	€ -	€ -
TOTALE	€ 245.000,00	€ 40.500,00	€ 162.000,00

(*) Detta entrata ha un vincolo obbligatorio per legge del 50% su art. 208 e del 100% su art. 142 c.d.s.

L'esatto riparto delle somme risulta dalla delibera di devoluzione dei proventi n. 54 del 5/6/13

a.4 l'equilibrio fra Entrate e Spese dei servizi per conto di terzi è così previsto :

Entrate titolo VI	€ 1.555.823,00
Spese titolo IV	€ 1.555.823,00

a.5 Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo presunto 2013

Tra le entrate del bilancio non è previsto l'utilizzo dell'avanzo presunto d'amministrazione dell'esercizio 2013.

B) BILANCIO PLURIENNALE

b.1 Il Bilancio Pluriennale, i cui stanziamenti hanno carattere **autorizzatorio**, per la parte spesa è redatto per Programmi, Titoli, Servizi ed Interventi e indica per ciascuno l'ammontare :

- 1) delle Spese correnti di gestione;
- 2) delle Spese di investimento distinte per ciascuno degli anni 2014, 2015 e 2016.

Le previsioni di Entrata e di Spesa nel Bilancio Pluriennale sono formulate tenendo conto in particolare:

- delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato approvati dal Consiglio con atto n. 41 del 22/09/2009 ai sensi degli artt. 42, comma 3, e 46, comma 3, del Tuel;
- delle previsioni contenute nel Programma Triennale ed Elenco annuale dei lavori pubblici;
- delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- dei piani economico-finanziari approvati e dei loro riflessi nel triennio;
- degli impegni di spesa assunti a norma dell'art. 183, commi 2, 6 e 7 (impegni sugli esercizi successivi), e dell'art. 200, comma 1, del Tuel;
- della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- del rispetto del patto di stabilità interno;
- del rispetto di quanto previsto dall'art. 2 comma 8 della legge n. 244/2007, come prorogato dal D.L. 225/201.

b.2 Le previsioni contenute nel Bilancio Pluriennale 2014-2016 consentono il mantenimento degli **EQUILIBRI FINANZIARI** e in particolare la copertura delle Spese di funzionamento e di investimento:

A)	Equilibrio economico-finanziario	ANNO 2015	
	Entrate Titoli 1° - 2° - 3°	(+)	€ 7.978.970,78
	Spese correnti	(-)	€ 7.843.415,78
	Quota capitale ammortamento mutui	(-)	€ 120.555,00
	Avanzo economico destinato ad investimenti	(-)	€ 15.000,00
	Differenza		€ -
B)	Equilibrio finale		
	Entrate finali (Av+Tit. 1° - 2° - 3° - 4°)	(+)	€ 9.902.370,78
	Spese finali (Titolo 1° - 2°)	(-)	€ 9.781.815,78
	Saldo netto positivo		€ 120.555,00
C)	Finanziamento spese investimento		
	Spese in conto capitale	(+)	€ 1.938.400,00
	Avanzo economico destinato ad investimenti	(-)	€ 15.000,00
	Entrate Tit. IV	(-)	€ 1.923.400,00
	Entrate tit. V	(-)	€ -
	Differenza		€ -

A)	Equilibrio economico-finanziario	ANNO 2016	
	Entrate Titoli 1° - 2° - 3°	(+)	€ 7.962.545,63
	Spese correnti	(-)	€ 7.861.030,63
	Quota capitale ammortamento mutui	(-)	€ 86.515,00
	Avanzo economico destinato ad investimenti	(-)	€ 15.000,00
	Differenza		€ -
B)	Equilibrio finale		
	Entrate finali (Av+Tit. 1° - 2° - 3° - 4°)	(+)	€ 8.077.545,63
	Spese finali (Titolo 1° - 2°)	(-)	€ 7.991.030,63
	Saldo netto positivo		€ 86.515,00
C)	Finanziamento spese investimento		
	Spese in conto capitale	(+)	€ 130.000,00
	Avanzo economico destinato ad investimenti	(-)	€ 15.000,00
	Entrate Tit. IV	(-)	€ 115.000,00
	Entrate tit. V	(-)	€ -
	Differenza		€ -

C) VERIFICA DELLA COERENZA DELLE PREVISIONI

Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

1. Programma Triennale dei Lavori Pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del d.lgs.163/2006 (ex 14 della legge n. 109/1994), redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti del 9/6/2005 e adottato dall'organo esecutivo con atto di Giunta n. 97 del 23/10/2013, non prevede nel primo anno nessuna opera pubblica superiore ad €. 100.000,00, mentre sono previsti lavori per €. 400.000,00 per il 2° anno e €. 750.000,00 per il terzo.

2. Verifica contenuto informativo ed illustrativo della relazione previsionale e programmatica e della coerenza con le previsioni

La relazione previsionale e programmatica predisposta dall'organo esecutivo e redatta sullo schema approvato con DPR 3 agosto 1998, n. 326, contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto contenuto nell'art. 170 del Tuel, nello statuto e nel regolamento di contabilità dell'ente, e in particolare :

- a) è stata redatta secondo fasi strategiche caratterizzate da:
 - ricognizione delle caratteristiche generali;
 - individuazione degli obiettivi;
 - valutazione delle risorse;
 - scelta delle opzioni;
 - individuazione e redazione dei programmi e progetti;
- b) per l'entrata comprende una valutazione generale sulle risorse più significative ed individua le fonti di finanziamento della programmazione annuale e pluriennale;
- c) per la spesa è redatta per programmi, rilevando distintamente la spesa corrente consolidata, quella di sviluppo e quella di investimento;
- d) ciascun programma contiene le scelte adottate e le finalità da conseguire;
- e) individua i responsabili dei programmi attribuendo loro gli obiettivi generali e le necessarie risorse;
- f) motiva e spiega in modo trasparente e leggibile le scelte, gli obiettivi, le finalità che s'intende conseguire e fornisce adeguati elementi dimostranti la coerenza delle stesse con le previsioni annuali e pluriennali, con gli obiettivi di finanza pubblica, nonché con :
 - le linee programmatiche di mandato (art. 46, comma 3, Tuel);
 - gli strumenti urbanistici e relativi piani d'attuazione;
 - il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici;
 - la programmazione del fabbisogno di personale;
- g) elenca analiticamente i progetti di opere pubbliche finanziate negli anni precedenti e non ancora, in tutto o in parte realizzati;
- h) contiene considerazioni sulla coerenza dei programmi rispetto ai piani regionali di sviluppo, ai piani regionali di settore ed agli atti programmatori della regione;

3. Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

In esecuzione dell'art. 58, comma 1 e 2, del D.L. 25/6/2008, n. 112, convertito in L. 6/8/2008, n. 133, l'Ente ha provveduto alla ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare redigendo apposito elenco dei beni immobili ricadenti nel territorio comunale ritenuti non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di dismissione.

Tale ricognizione si è conclusa con una proposta adottata dalla Giunta con atto n. 36 del 19/03/2014, che prevede alienazioni di beni per un totale di €. 1.869.000,00 nel triennio, da sottoporre al Consiglio Comunale in sede di approvazione del Bilancio di previsione.

L'inserimento degli immobili nel piano ne determina la classificazione come patrimonio disponibile e ne dispone espressamente la destinazione urbanistica.

Verifica della coerenza esterna

Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

La gestione dell'anno 2014 è stata improntata al rispetto dei limiti di saldo finanziario ai fini del patto di stabilità interno come disposto dall'art.31 della legge 183/2011 e successive modifiche, in

particolare dalla L. 228/12, commi 428 e seguenti, (Legge di stabilità 2013). L'Organo di revisione, con proprio verbale n. 1 del 30/01/2014, ha verificato il prospetto inviato in data 29/01/2014 alla ragioneria generale dello Stato relativo ai dati del patto di stabilità ed ha accertato il rispetto dello stesso per l'anno 2013.

L'Organo di revisione verifica il prospetto contenente le previsioni di competenza e di cassa degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità, predisposto dal settore Servizi Finanziari e allegato al bilancio di previsione 2014, da cui risulta che le previsioni contenute nello schema di bilancio consentono all'Ente di conseguire gli obiettivi di finanza pubblica.

Dalla suddetta verifica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con il patto di stabilità interno risulta:

1. spesa corrente media 2009/2011

anno	importo	media
2009	€ 6.024.263,00	
2010	€ 7.577.796,00	
2011	€ 7.603.796,00	€ 7.068.618,33

2. saldo obiettivo

anno	spesa corrente media	coefficiente	obiettivo di competenza
	2097/2011		mista
2014	€ 7.068.618,33	15,06	€ 1.064.504
2015	€ 7.068.618,33	15,06	€ 1.064.504
2016	€ 7.068.618,33	15,62	€ 1.104.118

3. saldo obiettivo con neutralizzazione riduzione trasferimenti

anno	saldo obiettivo	riduzione trasferimenti	obiettivo da conseguire	clausola salvaguardia
2014	€ 1.064.504,00	€ 508.241,00	€ 556.263,00	€ 511.879,00
2015	€ 1.064.504,00	€ 508.241,00	€ 556.263,00	
2016	€ 1.104.118,00	€ 508.241,00	€ 595.877,00	

4. obiettivo per gli anni 2014/2016

NUOVO PATTO STABILITA' 2014 - 2015 - 2016			
SALDO COMPETENZA MISTA			
	2014	2015	2016
Entrate tit. 1 (accertamenti)	6.600.000,00	6.635.000,00	6.655.000,00
Entrate tit. 2 (accertamenti)	242.606,81	219.506,44	219.506,44
Entrate tit. 3 (accertamenti)	1.141.464,34	1.124.464,34	1.088.039,19
Entrate tit. 4 (incassi comp. +res.)	1.246.000,00	1.123.400,00	915.000,00
Entrate finali	9.230.071,15	9.102.370,78	8.877.545,63
Riscossioni Crediti Riscossioni (comp + residui)	-		
Proventi dismissioni e alienazioni (comma 8) Risc	-		
Entrate Stato per calamità naturali	-		
ENTRATE patto	9.230.071,15	9.102.370,78	8.877.545,63
Spese correnti (impegni)	7.855.856,15	7.843.415,78	7.861.030,63
Spese c/capitale Pagamenti (Comp.+ residui)	930.000,00	680.000,00	410.000,00
Spese finali	8.785.856,15	8.523.415,78	8.271.030,63
Concessioni Crediti Pagamenti (Comp.+ residui)	-		
pagamenti c/residui			
SPESA patto	8.785.856,15	8.523.415,78	8.271.030,63
Saldo finale annuale	444.215,00	578.955,00	606.515,00
Obiettivi 2014 - 2015 - 2016	511.879,00	557.000,00	595.877,00
riduzione patto D.L. pagamenti	90.618,00		
obiettivo rideterminato	421.261,00	557.000,00	595.877,00
Verifica finale	22.954,00	21.955,00	10.638,00
	Patto OK	Patto OK	Patto OK

L'apposito prospetto allegato al bilancio di previsione, per la parte relativa ai flussi di cassa, è stato elaborato dal settore finanziario in stretta collaborazione con il settore tecnico che ha indicato la tempistica dei pagamenti in base alla programmazione delle spese del titolo II, in quanto sono stati analizzati, per quanto riguarda la spesa, i pagamenti degli stati d'avanzamento di lavori già autorizzati nonché i pagamenti prevedibili sulle opere da realizzare negli anni 2014/2016, avendo riguardo al cronoprogramma del programma triennale dei lavori pubblici, nonché alle spese programmate in conto capitale e stanziare nel bilancio, ancorché non inserite nel programma opere pubbliche in quanto inferiori a € 100.000,00 di valore.

L'obiettivo 2014 rideterminato tiene conto dell'assegnazione di spazi per pagamenti in conto capitale previsti dal c. 535 della L. 147/14 per l'importo assegnato pari a € 90.618,00, da evadere nel 1° semestre 2014.

L'Organo di revisione rileva infine che il rispetto dell'obiettivo programmatico di competenza mista indicato nel prospetto predisposto dall'ufficio è comunque un vincolo finale e non solo previsionale, pertanto verrà riscontrato il suo conseguimento durante la fase gestionale.

L'Organo di revisione sottolinea l'esigenza che venga periodicamente effettuato il monitoraggio sul rispetto degli obiettivi programmatici in termini di competenza mista e che venga costantemente verificato se l'andamento delle entrate e delle spese sia in grado di garantire il conseguimento degli obiettivi stessi.

SVILUPPO DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Nel Bilancio Preventivo per l'esercizio 201 e Pluriennale 2014-2016:

d.1 L'Entrata corrente distinta per fonte di provenienza presenta la seguente evoluzione:

Entrate	rendiconto 2012	prev. definitive 2013	Previsione		
			2014	2015	2016
Tributarie	€ 6.880.124,52	€ 6.793.800,72	€ 6.600.000,00	€ 6.635.000,00	€ 6.655.000,00
Contr..trasf. Correnti	€ 300.055,55	€ 894.817,30	€ 242.606,81	€ 219.506,44	€ 219.506,44
Extratributarie	€ 1.124.586,08	€ 1.164.353,61	€ 1.141.464,34	€ 1.124.464,34	€ 1.088.039,19
TOTALE	€ 8.304.766,15	€ 8.852.971,63	€ 7.984.071,15	€ 7.978.970,78	€ 7.962.545,63

d.2 La Spesa corrente riepilogata secondo la natura economica dei fattori produttivi è così prevista e ha subito la seguente evoluzione:

Inteverti Spesa corrente	rendiconto 2012	prev. definitive 2013	Previsione		
			2014	2015	2016
Personale	€ 2.156.641,80	€ 2.091.227,10	€ 2.180.612,00	€ 2.176.612,00	€ 2.176.612,00
Acquisto di beni	€ 170.020,63	€ 154.343,34	€ 169.437,00	€ 165.437,00	€ 170.437,00
Prestazioni di servizi	€ 4.265.930,07	€ 4.353.429,30	€ 4.497.111,00	€ 4.492.861,00	€ 4.509.161,00
Utilizzo beni di terzi	€ 4.000,00	€ 4.000,00	€ 4.000,00	€ 4.000,00	€ 4.000,00
Trasferimenti	€ 639.469,37	€ 1.542.906,60	€ 685.060,00	€ 689.760,00	€ 693.360,00
Interessi passivi	€ 66.220,16	€ 58.202,49	€ 54.150,00	€ 49.510,00	€ 45.230,00
Imposte e tasse	€ 159.265,79	€ 155.788,02	€ 162.048,00	€ 162.048,00	€ 162.048,00
Oneri straor. della gestione corrente	€ 17.299,64	€ 21.084,69	€ 18.000,00	€ 18.000,00	€ 18.000,00
Ammortamenti d'esercizio	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Fondo svalutazione crediti	€ -	€ -	€ 400,00	€ 1.000,00	€ 1.000,00
Fondo di riserva	€ -	€ -	€ 85.038,15	€ 84.187,78	€ 81.182,63
Totale titolo 1°	€ 7.478.847,46	€ 8.380.981,54	€ 7.855.856,15	€ 7.843.415,78	€ 7.861.030,63

La previsione della spesa del personale 2014 tiene conto anche dello straordinario che dovrà essere svolto in occasione delle consultazioni elettorali amministrative previste per tale anno.

L'aumento considerevole dell'intervento trasferimenti per il 2013 è dovuto al trasferimento allo Stato di somme per tributi IMU riscossi e da trasferire per competenza allo Stato pari a € 953.385,00, mentre per l'anno in corso con il D.L. 16/14 è stato previsto l'obbligo della compensazione tra le poste in entrata e l'uscita a favore dello Stato.

d.3 L'importo dei Mutui Passivi e dei Prestiti Obbligazionari iscritti nel bilancio annuale e pluriennale rientra nei limiti di indebitamento a lungo termine di cui all'art. 204 del Tuel come modificato dall'art. 1, comma 698), della legge finanziaria 27 dicembre 2006 n. 296:

Entrate accertate nel penultimo anno precedente (ANNO 2012) - art. 204 - D.Lgs. 267/2000 e successive modificazioni (titoli I, II e III [^])	€ 8.304.766,15
Limite di impegno per interessi passivi su mutui (6% delle entrate finanziarie correnti accertate nel 2012 e risultante dal conto consuntivo)	€ 498.285,97
Interessi passivi su mutui in ammortamento al 1 [^] gennaio nell'anno cui si riferisce il presente bilancio al netto dei contributi statali o regionali in conto interessi (contr. Reg. su Piazza Via Piave € 40.706,45)	€ 54.150,00
Importo impegnabile per interessi relativo a nuovi mutui da assumere	€ 444.135,97
Percentuale prevista per il 2014	0,65%

E) PROCEDURA E PUBBLICITÀ

Nella formazione del bilancio è stata osservata la procedura disposta nello statuto e nei regolamenti dell'ente.

La Relazione Previsionale e Programmatica, gli schemi di Bilancio Pluriennale ed Annuale, predisposti dalla Giunta, saranno presentati:

- al Consiglio per l'informazione ai consiglieri, unitamente agli allegati come previsto dall'art. 53 del regolamento di contabilità;

PREMESSO

Che con decreto Ministero dell'Interno del 13/02/2014, il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2014 da parte degli enti locali è stato differito al 30 aprile 2014;
 Considerato che il comma 169 della Legge 296/06 prevede che "gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno";

PRENDE ATTO

che la manovra finanziaria che il Comune intende attuare per conseguire l'equilibrio economico-finanziario della parte corrente del bilancio si caratterizza principalmente come segue:

ENTRATE

ENTRATE TRIBUTARIE

a) IMU/ICI

Il decreto 201/11 convertito in L. 214/11, e ss.mm.ii. ha istituito l'Imposta Municipale Propria (IMU). Il gettito per il 2014, determinato sulla base delle aliquote e detrazioni per abitazione principale adottata dalla G.C. con atto n. 31 del 19/03/2014 di proposta per il C.C. e sulla base della vigente normativa del tributo, viene previsto in € 1.700.000,00 successivamente rivisto in diminuzione per effetto della trattenuta da parte dello Stato della quota di compartecipazione al finanziamento del Fondo di Solidarietà Comunale previsto in € 950.000,00, salvo modifiche in quanto la suddivisione della quanto è prevista entro il 30/04/2014. Tale importo risente dell'esclusione dall'imposta dei fabbricati adibiti ad uso abitazione principale.

L'Ente deve provvedere a norma dell'art. 31, comma 19, della legge 27/12/2002 n. 289 a comunicare ai proprietari la natura di area fabbricabile del terreno posseduto.

Inoltre l'Ente dovrà continuare l'attività di controllo delle dichiarazioni ICI il cui importo è previsto in € 80.000,00, oltre a € 20.000,00 per iscrizione a ruolo di tributi accertati e non pagati.

b) TASSA SERVIZI INDIVISI - TASI

La legge di stabilità per il 2014 n. 147/13 ha istituito la tassa sui servizi indivisi. Il gettito per il 2014, determinato sulla base delle aliquote e detrazioni adottate dalla G.C. con atto n. 32 del 19/03/2014 di proposta per il C.C. e sulla base della normativa vigente, viene previsto in € 1.550.000,00

c) ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

Per l'esercizio 2014, ai sensi dell'art. 2, comma 2, del regolamento per l'istituzione dell'addizionale comunale IRPEF approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 del 31/01/2007 e successive modifiche, viene confermata, su delibera della G.C. con atto n. 33 del 19/03/2014 di proposta per il C.C. l'aliquota dallo 0,8 punti percentuali e l'esenzione per i redditi a € 12.000,00.

Il gettito è previsto al titolo I in € 1.500.000,00.

d) DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI

Il gettito stimato sulla base delle tariffe in vigore, confermate per l'anno 2014 dalla G.C. con atto n. 30 del 19/03/2014 nella stessa misura del 2013, è previsto in € 3.000,00, tenuto conto dell'andamento dell'introito dei diritti stessi verificatosi nell'esercizio 2013.

e) IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA'

Il Comune, non avvalendosi della facoltà di cui all'art. 62 del d.lgs. 446/97, ha mantenuto l'imposta sulla pubblicità ed il gettito, stimato sulla base delle tariffe vigenti nell'anno 2013 e confermate per l'anno 2014, dalla G.C. con atto n. 30 del 19/03/2014, è previsto al titolo I° in € 84.000,00, tenuto conto dell'andamento dell'introito dell'imposta verificatosi nell'esercizio 2014.

f) ALTRE ENTRATE TRIBUTARIE

Il gettito delle altre Entrate Tributarie è previsto in € 2.613.000,00 tenendo conto dei seguenti elementi :

- introiti da TARI (ex TARES)	€ 1.700.000,00
- Fondo solidarietà comunale	€ 850.000,00
- tassa occupazione spazi ed aree pubbliche	€ <u>63.000,00</u>
TOTALE	€ 2.613.000,00

In particolare tra le altre entrate spicca il nuovo introito della TARI (in sostituzione della TARES) , la quale, secondo normativa, ha natura tributaria, e pertanto per i principi di bilancio è stata prevista tra le entrate tributarie in cat. 2° Tasse.

Ai sensi dell'art. 1 della L. 147/13, c. 691 per il 2014 l'applicazione e la riscossione della tariffa approvata dal Comune è affidata al soggetto gestore del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani.

ALTRE ENTRATE

SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONI CODICE DELLA STRADA

Il relativo provento previsto in € 95.000,00 e' destinato per il 50%, agli interventi di spesa per le finalità di cui al 4° comma dell'art. 208 del codice stesso, e per il 100% agli interventi di spesa per le finalità di cui all'art. 142 come modificato dall'art. 40 della L. 120/2010. La Giunta ha provveduto a stabilire le quote da destinare, pari ad €. 52.500,00, ad ogni singola voce di spesa giusto provvedimento n. 34 del 19/03/2014 e della ripartizione ne verrà data comunicazione al Ministero competente.

PROVENTI DA BENI PATRIMONIALI

La previsione è effettuata sulla base delle locazioni e concessioni in corso e programmate per il 2014, applicando il canone aggiornato ai sensi dell'art. 9 della legge 537/93 e per il patrimonio indisponibile un canone conforme all'art. 32 della legge 724/94. La previsione di entrata è di complessivi € 86.000,00. A ciò si aggiungono €. 114.000,00 quali proventi per la concessione di loculi cimiteriali.

SERVIZI PUBBLICI A DOMANDA INDIVIDUALE

Per i servizi pubblici a domanda individuale (G.C. n. 35 del 19/03/2014) la percentuale complessiva di copertura risulta del 60,07%, così distinta per servizio:

SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE 2014				
	SPESE			ENTRATE
	Personale	Acquisto beni	Totale	
Asilo Nido (*)	€ 64.385,00	€ 148.850,00	€ 213.235,00	€ 135.000,00
Asilo Nido (**)				€ 172.000,00
Soggiorni climatici per anziani		€ 45.000,00	€ 45.000,00	€ 42.000,00
Utilizzo palestre comunali		€ 99.500,00	€ 99.500,00	€ 6.700,00
Corsi di attività motoria		€ 33.900,00	€ 33.900,00	€ 45.500,00
Trasporto scolastico		€ 41.500,00	€ 41.500,00	€ 3.500,00
Servizio pasti caldi		€ 40.000,00	€ 40.000,00	€ 14.000,00
Organizzazione corsi diversi		€ 2.500,00	€ 2.500,00	€ 2.000,00
TOTALE	€ 64.385,00	€ 411.250,00	€ 475.635,00	€ 285.700,00
Percentuale copertura (***)	60,07%			

(*) Le spese sono state rilevate nella misura del 50% e le entrate sono al netto del contributo regionale

(**) Le entrate sono al lordo del contributo regionale

(***) La percentuale è calcolata al lordo del contributo regionale

Il saldo passivo previsto per tali servizi è di complessivi € 189.935,00, considerando le spese per asilo nido ridotte al 50%; il saldo passivo aumenta ad € 403.170,00 se si considera l'intera spesa. L'incidenza della spesa quindi risulta pari a € 14,09 per abitante al 31/12/2013 (n. 13.482), nel primo caso ed a € 29,90 nel secondo.

SPESE CORRENTI

SPESE PER IL PERSONALE DIPENDENTE

La spesa per il personale dipendente è prevista in € 2.180.612,00 per un totale di n. 59 dipendenti, oltre al Segretario, rapportati ad anno, sulla base del programma triennale di fabbisogno del personale. L'atto non prevede assunzioni di nuovo personale nel triennio se non le sostituzioni di personale cessato attraverso l'istituto della mobilità.

E' prevista inoltre la continuazione della convenzione con il Comune di Este per la gestione della Segreteria la cui quota pari a € 88.000,00, è stata prevista tra le entrate di personale in comando oltre ad un comando al 50% per il responsabile delle risorse umane al fine di consentire al Comune di Strà di provvedere alla ricerca di una persona.

La spesa per unità rapportata ad anno è prevista in € 36.343,00, spesa che include anche la quota a carico di questo Comune del Segretario generale.

La spesa per il personale rappresenta il 27,76% delle spese correnti.

La spesa per il personale di € 2.180.612,00, con l'aggiunta dell'IRAP a carico del Comune, pari a € 129.640,00, sale globalmente a € 2.310.252,00 rappresentando il 29,41% delle spese correnti.

Sulla base dei dati si evidenzia che la spesa per il personale per il 2014 aumenta leggermente rispetto al 2013, a seguito dell'assunzione di una persona in mobilità già prevista nel bilancio 2013 nel rispetto della normativa vigente.

E' stato altresì verificato che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale sono improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'art.1, comma 557 della legge 296/2006.

SPESE PER ACQUISTO BENI, PRESTAZIONE DI SERVIZI ED UTILIZZO BENI DI TERZI

La spesa complessiva ammonta a € 4.670.548,00; rispetto alla previsione 2013 (4.484.324,00) la spesa complessivamente aumenta di € 186.224,00, dovuto principalmente ad aumenti delle spese di gestione (utenze, spese elezioni amministrative ecc.). Il limite di spesa annua per incarichi di collaborazione previsto dall'art. 46, comma 3, della legge 133/2008 è fissato in € 30.000,00.

La spesa prevista negli anni 2013/2014 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della legge 24/12/2012 n. 228.

La spesa prevista per acquisto e gestione autovetture rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 143 della legge 24/12/2012 n.228 e dell'art.5 c.2 del D.L. 95/12 conv. In L. 135/12.

SPESE PER TRASFERIMENTI

La spesa complessiva ammonta a € 685.060,00; rispetto alla previsione 2012 (508.590,49) la spesa aumenta di € 176.469,51.

SPESE PER INTERESSI PASSIVI, ONERI FINANZIARI E QUOTE CAPITALE AMM.TO MUTUI E PRESTITI

Nel corso dell'esercizio 2013 non risultano assunti nuovi mutui. La spesa complessiva per il 2014 per l'ammontare dei mutui in essere (quota interessi + quota capitale), prevista sulla base dei relativi piani d'ammortamento ed ammontante a complessivi € 170.365,00, beneficia del concorso del Fondo per lo Sviluppo degli Investimenti per € 2.100,47, del rimborso da parte del gestore servizio idrico integrato per €. 123.889,75 e per €. 40.706,44 di contributo da parte della Regione Veneto, per cui l'effettiva quota a carico del Comune ammonta a €. 3.668,34.

La spesa per interessi passivi prevista in € 54.150,00 corrisponde al 0,68% della spesa corrente.
La spesa per interessi passivi 2014 su indebitamento è pari al 3,90% del residuo debito dei mutui e prestiti in essere al 31/12/2012 ed ammontante ad € 1.385.676,83.

SPESE PER IMPOSTE E TASSE

La spesa complessiva ammonta a € 162.048,00 di cui € 129.640,00 per IRAP relativa al personale dipendente.

ONERI STRAORDINARI DELLA GESTIONE CORRENTE

Tra le poste figurano € 18.000,00 quali quote di tributi incassate ma non dovute.

SPESE PER AMMORTAMENTI DELL'ESERCIZIO

L'ente, avvalendosi della facoltà contenuta nell'art. 167, comma 1 del Tuel, ha ritenuto di non prevedere le quote di ammortamento minime sui beni utilizzati, ai sensi degli artt. 167 e 229 del T.U.

FONDO SVALUTAZIONE CREDITI

L'art. 6, comma 17, del d.l. 6/7/2012, n. 95, convertito in legge 135/2012, obbliga l'Ente di iscrivere in bilancio un fondo svalutazione crediti di importo non inferiore al 25% dei residui attivi di cui ai titoli I e III, aventi anzianità superiore a 5 anni.

L'entità dei residui attivi dei titoli I e III costituiti ante 2008 è di euro 1.522,99 ed il fondo previsto a fronte della dubbia esigibilità dei residui corrisponde ad € 400,00 pari ad una percentuale del 26,28%.

FONDO DI RISERVA

E' stato iscritto nell'apposito intervento un fondo di 85.038,15 che rappresentando l'1,08% delle spese correnti, è nei limiti di cui all'art.166 del T.U., come modificato dall'art. 3 c. 1 lett.g), D.L. 174/12 (tra lo 0,30 e 2 per cento). In conformità della vigente normativa lo stesso è stato suddiviso nel modo seguente:

- fondo di riserva ordinario	€ 72.038,15
- fondo di riserva per spese imprevedibili (0,15% delle spese correnti)	€ 13.000,00

CONSIDERA

che lo schema di bilancio e i documenti ad esso allegati sono conformi alle norme e ai principi giuridici, nonché alle norme statutarie e regolamentari, per quanto attiene alla forma e procedura;

GIUDICA

a riguardo della previsione corrente annuale

CONGRUE le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2012 e delle previsioni assestate 2013;
- della ricognizione dello Stato di attuazione dei programmi e Salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del Tuel;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti di entrata;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

a riguardo della previsione corrente pluriennale

ATTENDIBILI e CONGRUE le previsioni contenute nel Bilancio Pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica;
- gli oneri indotti dalle spese in conto capitale;

a riguardo della previsione per investimenti

CONFORME la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio;

COERENTE la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo e gli indirizzi dettati dal Consiglio, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti per l'anno 2014 sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i relativi finanziamenti;

RITIENE

COERENTE, a norma dell'art. 239, comma 1 punto b) del D.Lgs. 267/2000, il Bilancio di Previsione Annuale e Pluriennale, con gli atti fondamentali della gestione (linee programmatiche di mandato, PRG, programma opere pubbliche, contratti, ecc.) e con quanto esposto nella Relazione Previsionale e Programmatica.

Tutto ciò premesso

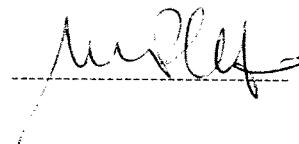
L'ORGANO DI REVISIONE

ESPRIME

PARERE FAVOREVOLE sulla proposta di BILANCIO DI PREVISIONE 2014 presentato dalla Giunta e sui documenti allegati.

Dalla sede comunale, lì 26 Marzo 2014

Dott. Marzio Pilotto

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'M. Pilotto', is written over a horizontal dashed line. The signature is cursive and extends slightly below the line.